



FEDERAZIONE NAZIONALE AGRICOLTURA

**SEDE NAZIONALE**

PR.1/sn/2024

**Roma, li 4.1.2024**

Alle Associazioni Sindacali  
FNA Regionali -Provinciali -  
Territoriali e Zonali  
**LORO SEDI**

**OGGETTO: Tesseramento anno 2024**

Di seguito riportati comunichiamo alcune indicazioni per il tesseramento relativo all'anno 2024.

**ADESIONE ALLA FNA**

I lavoratori agricoli dipendenti si possono iscrivere alla FNA nei seguenti modi:

- a)** attraverso la sottoscrizione della delega sindacale con trattenuta sulla busta paga. La delega sindacale tipo (trattenuta 1% e/o 0,50%) è scaricabile dal sito [www.federazione-fna.it](http://www.federazione-fna.it).

**È importantissimo, ai fini della rappresentatività, che i lavoratori sottoscrivano l'adesione alla FNA, con trattenuta sulla busta paga: Tale trattenuta può essere anche dello 0,50% anziché 1%:**

- b)** I lavoratori a tempo determinato, oltre alla trattenuta sulla busta paga, possono aderire anche in occasione della richiesta della prestazione di disoccupazione agricola, che deve essere presentata annualmente, tramite un ente di Patronato, inderogabile entro e non oltre il trentuno marzo. Per la compilazione della domanda ed i relativi allegati, ovviamente, si fa riferimento al nostro Patronato EPAS.

**Per una corretta compilazione della delega in oggetto, bisogna tener presente che:**

- nell'apposito spazio deve essere trascritto l'importo della trattenuta sindacale;
- nello spazio vuoto del rigo successivo bisogna apporre il timbro lineare della Federazione (in mancanza del timbro, basta scrivete a stampatello la sigla F N A);
- nello spazio del rigo successivo il lavoratore deve inserire la data ed apporre la propria firma;
- infine, nel rigo successivo deve essere apposto il timbro della F.N.A. e la firma leggibile del rappresentante sindacale. Si ricorda che **è obbligatorio informare il lavoratore che l'iscrizione alla F.N.A** comporterà, per lo stesso, la **trattenuta sindacale**, il cui importo è a discrezione dello stesso. L'importo determinato dal lavoratore deve essere esplicitamente riportato nell'apposito spazio sul modulo. La Segreteria Nazionale della Federazione, qualora l'associato lasciasse all'operatore sindacale la discrezionalità di quantificare l'importo de quo, consiglia di effettuare le seguenti trattenute:

51 gg senza A.N.F.	€ 80,00
51 gg con A.N.F.	€ 90,00
102 gg senza A.N.F.	€ 120,00
102 gg con A.N.F.	€ 140,00
151 gg senza A.N.F.	€ 160,00
151 gg con A.N.F.	€ 180,00

Si raccomanda a tutti i responsabili sindacali in indirizzo di **informare e sollecitare i lavoratori** a tale

adempimento, nel periodo dal 01/01 al 31/03, pena la **perdita del beneficio** summenzionato.

### **QUOTA ASSOCIATIVA: Lavoratori di altri settore e Volontari**

La quota associativa annuale, minima, per l'iscrizione alla FNA, per lavoratori di altri settori produttivi, per i disoccupati e per i volontari è di **€ 10,00 (€ dieci/00)**. Il rinnovo della quota associativa per il mantenimento dello status di socio deve avvenire entro il **31 gennaio di ogni anno**.

### **SERVIZI ISTITUZIONALI**

❖ **SERVIZIO DI ASSISTENZA PREVIDENZIALE:** **Come più volte ribadito tale servizio è gratuito per qualsiasi tipologia di pratica.**

❖ **SERVIZIO DI ASSISTENZA FISCALE:**

a) **Mod. 730, mod. UNICO**, reso agli iscritti alla FNA ed ai sindacati di settore dalla stessa promossi nonché gli iscritti alle Associazioni non lucrative che hanno sottoscritto con la FNA Nazionale e/o con le Associazioni FNA Regionali, Provinciali, Territoriali e Zonali, specifiche convenzioni dalle quali si evidenzia la gratuità. **SERVIZIO GRATUITO E PERTANTO NON SOGGETTO AD ALCUNA FATTURAZIONE.** Ricordiamo che attualmente le Associazioni convenzionate con la FNA Nazionale sono: UNSA - CONFISAL - UNICIV – SEIASS – UDICON – UNIPE – SNALV – GILDA - SIM Carabinieri, SIULM. E' importante evidenziare che per ciascun modello dovrà essere annotata la sigla dell'associazione alla quale il contribuente risulta associato – Tale dato può essere richiesto in sede di controllo da parte dell'Agenzia delle Entrate.

b) **Mod. 730, mod. UNICO**, reso ai **NON iscritti alla FNA** ed ai sindacati di settore dalla stessa promossi o ad i **NON** iscritti alle Associazioni non lucrative che hanno sottoscritto con la FNA nazionale e/o con le Associazioni FNA Regionali, Provinciali, Territoriali e Zonali, specifiche convenzioni dalle quale si evidenzia la gratuità. **OBBLIGO DI FATTURAZIONE DEL CORRISPETTIVO RICEVUTO.**

c) Mod. Ise-Red ed altri vari modelli INPS: **servizio reso gratuitamente a tutti i contribuenti.**

**CONVENZIONE AGOS:** Tale iniziativa prevede, per gli iscritti alla FNA nonché ai sindacati di settore dalla stessa promossi, la possibilità di **richiedere prestiti per importi sino a € 30.000 a condizioni molto vantaggiose.**

**Per informazione possono essere contattati i Referenti AGOS della zona**, esibendo la tessera di **iscrizione alla FNA.**

### **RENDICONTO ECONOMICO FINANZIARIO**

Il legale rappresentante della singola Associazione, sia essa Regionale, Provinciale, Territoriale, e Zonale dovrà redigere il rendiconto economico finanziario entro il 30 giugno di ogni anno. Tale rendiconto dovrà essere reso pubblico attraverso l'affissione dello stesso all'interno dei locali della sede, per un termine di trenta giorni, al fine di renderlo visibile e disponibile a tutti gli associati. Entro tale termine, il socio può avanzare opposizione al Collegio Nazionale dei Sindaci, che dovrà pronunciarsi entro i trenta giorni successivi. Qualora si verificasse ciò, il responsabile legale dell'Associazione sindacale dovrà fornire tutta la documentazione contabile al Collegio Nazionale dei Sindaci il quale, effettuato il controllo, comunicherà al Socio ricorrente ed all'Assemblea di competenza i risultati della verifica effettuata. L'Assemblea approva definitivamente il Rendiconto Economico Finanziario Consuntivo entro il trentuno luglio di ogni anno. La convocazione dell'assemblea annuale dovrà essere effettuata (modalità e tempi) nel massimo rispetto di quanto previsto dallo statuto. Il legale rappresentante della singola Associazione dovrà conservare la documentazione fiscale in originale, per il lasso di tempo stabilito per legge (5 anni).

Nel Rendiconto economico e finanziario dovranno risultare chiaramente, puntualmente e analiticamente indicate le seguenti voci:

a) ricavi per attività istituzionali, ricomprendenti le quote associative, i contributi e le erogazioni ricevuti;

- b) eventuali ricavi per attività commerciali, aventi ad oggetto le attività di natura commerciale rese nei confronti dei non associati per cui è obbligatoria l'emissione della fattura;
- c) spese e oneri sostenuti, distinti per tipologia.

E' fatto espresso divieto di distribuire, anche in forma indiretta, utili di gestione che dovranno essere riutilizzati per l'espletamento delle attività di carattere istituzionale dell'associazione.

#### **ADEMPIMENTI FISCALI PER LE STRUTTURE SENZA P.IVA**

Le strutture che svolgono soltanto attività istituzionale e non svolgono alcuna attività commerciale, quindi non incassano alcun corrispettivo per i servizi resi, non devono dotarsi di p.iva e non devono espletare particolari dichiarazioni di carattere fiscale. Esse dovranno solo approvare il Rendiconto finanziario come sopra indicato.

#### **ADEMPIMENTI FISCALI PER LE STRUTTURE CON P.IVA**

Le strutture che svolgono attività commerciale, quindi ricevono corrispettivi per i servizi fiscali resi (mod. 730) hanno l'obbligo di dotarsi di p.iva e devono espletare gli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

Per opportuna conoscenza, facciamo presente che la scrivente ha sottoscritto una convenzione con una Società di Servizi, con sede in Roma, la quale si impegna ad applicare particolari sconti sui compensi professionali alle Associazioni in indirizzo che ne avessero bisogno. Per ulteriori informazioni i Responsabili in indirizzo potranno contattare i Colleghi Arcuri Angela e/o Mercuri Tel. 06-69356340.

#### **QUOTA ASSOCIATIVA E/O CONTRIBUTO VOLONTARIO**

La Scrivente, inoltre, coglie l'occasione per ricordare che le somme ricevute dagli associati a titolo di quote associative e/o contributi volontari devono essere versate obbligatoriamente sul c/c intestato all' Associazione sindacale. Sarebbe opportuno chiedere l'attivazione dei POS. In mancanza di ciò, qualora - per comodità e per risparmiare costi commissionali, l' Associazione volesse effettuare versamenti cumulativi, dovrà aver cura di redigere un elenco con **nome, cognome, luogo e data di nascita dei singoli associati, l'importo del contributo volontario e la data**, quindi eseguire il versamento bancario o postale dell'intera somma, giornalmente e/o settimanalmente, preoccupandosi di accludere tale elenco alla ricevuta dell'avvenuto versamento e conservare il tutto per almeno cinque anni. Come già indicato in premessa, è bene rammentare che, in caso di soggetto non iscritto ad alcun ente di riferimento, l'Associazione sindacale FNA periferica che ha offerto il servizio dovrà emettere regolare fattura riportante il corrispettivo incassato per il servizio reso.

La gestione economica degli uffici (Fitti, luce, tel., eventuali dipendenti assunti, ecc.) grava esclusivamente sulle Associazioni periferiche FNA di riferimento e pertanto, per nessun motivo è possibile chiedere contributi e/o corrispettivi a nome e per conto del CAF Italia Srl e rilasciare ricevute a nome dello Stesso.

**Il servizio viene reso esclusivamente dalle Associazioni FNA di riferimento che sostiene tutte le spese di gestione della sede e che pertanto rimane l'unico soggetto legittimato a richiedere il corrispettivo al contribuente e di conseguenza è l'unico soggetto obbligato all'emissione della fattura.**

#### **OBBLIGHI DEI RESPONSABILI SINDACALI-OPERATORI DEL CAF Italia S.r.l.:**

Inoltre i responsabili delle sedi CAF in ufficio devono mantenere esposta la seguente documentazione:

- copia della Gazzetta Ufficiale;
- orario di apertura al pubblico;
- avviso al contribuente per il 730;
- nomina incaricato trattamento dati.

#### **Documentazione da tenere in ufficio (ma non da esporre)**

- ✓ copia dell'incarico alla raccolta o contratto professionale, firmato dal Responsabile del C.R. e/o sede periferica e controfirmato dall'Amministratore del CAF ITALIA;
- ✓ ricevuta contabile del versamento di € 10,00, quale adesione alla Federazione per l'anno in corso.

**Si segnala che per ciascun modello rilasciato è obbligatorio acquisire agli atti:**

- la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- la copia della dichiarazione rilasciata, regolarmente firmata dal richiedente.

**Infine invitiamo i dirigenti sindacali-operatori CAF a non fare alcuna ingerenza nella scelta del 2, del 5 e dell'8 per mille e in particolare:**

- ✓ Nei locali dove viene svolta l'attività non devono essere presenti messaggi pubblicitari volti a condizionare le scelte dei contribuenti;
- ✓ Nel caso in cui i contribuenti non manifestano la volontà di esprimere una scelta, l'operatore non deve proporre nessuna scelta afferente associazioni di sua diretta conoscenza;

**Eventuali comportamenti difformi, in merito a quest'ultimo argomento, comporteranno la decadenza immediata dall'incarico di responsabile della sede CAF.**

### **RESPONSABILITA' ED ADEMPIMENTI**

Si ritiene utile ribadire che la F.N.A ha espressamente evidenziato innumerevoli volte ed in ogni occasione di incontro che uno dei principi cardine su cui si fonda l'Organizzazione è l'assoluto rispetto della legislazione vigente, nonché la diffusione dei principi di democrazia, legalità e trasparenza, sia tra i colleghi dipendenti e dirigenti, sia tra gli associati, nonché nella gestione dei rapporti verso i cittadini tutti. Tali principi devono essere osservati non soltanto nei rapporti con soggetti terzi, ma principalmente in seno alle stesse unità operative; conseguentemente, un soggetto che all'interno dei locali delle sedi esplica attività di patronato, ovvero di sindacato, dovrà essere **regolarmente legittimato a farlo**. La legittimazione *de qua* sarà provata dalla circostanza che il soggetto in questione dovrà avere instaurato con la F.N.A., con il Patronato EPAS e/o con il CAF Italia, un **rapporto di lavoro subordinato**, oppure (per impegni saltuari) avrà stipulato una collaborazione con il Patronato EPAS, come previsto dalla Legge 152/2001 art.6 comma 2. Tale collaborazione dovrà essere svolta in modo volontario e gratuito, esclusivamente per lo svolgimento dei compiti di informazione, di istruzione, di raccolta e di consegna delle pratiche agli assistiti e agli operatori o, su indicazione di questi ultimi, ai soggetti erogatori delle prestazioni. Sia i collaboratori, sia i titolari di rapporto di lavoro con la FNA, dovranno essere in **possesso dell'incarico di volontariato sindacale**. Si diffidano, pertanto, le Strutture ad assumere comportamenti difformi, eventualmente attraverso situazioni che simulano un rapporto di volontariato sindacale o di collaborazione con il Patronato celando, invece, un rapporto di lavoro subordinato. Non è assolutamente ed umanamente concepibile che un soggetto operi presso una Associazione – magari anche per otto ore al giorno, dal lunedì al venerdì – ed essere qualificato quale volontario (*sic!*). Lo status di volontariato sindacale, o di soggetto titolare di rapporto di collaborazione con il Patronato, sono caratterizzati dal presupposto della **saltuarietà e dalla gratuità**: dinanzi a tali circostanze al volontario e/o collaboratore del Patronato si può riconoscere eventualmente soltanto un rimborso spese. Alla luce di quanto su esposto, quindi, la F.N.A. **esorta** tutte le proprie Strutture sindacali ad attenersi scrupolosamente alla normativa vigente in materia, rammentando, inoltre, che ogni dirigente sindacale, qualora ponga in essere una condotta contraria alla legislazione vigente, è responsabile **personalmente**, in quanto si configurano gli estremi di **reato**. Si ricorda inoltre che le strutture sindacali periferiche godono di autonomia patrimoniale, amministrativa, gestionale e contabile e per tali motivi si configurano quali enti giuridicamente autonomi, dotati di autonoma legittimazione negoziale e processuale: di conseguenza le strutture periferiche dell'Associazione sono le uniche titolari delle situazioni soggettive sostanziali derivanti dagli atti negoziali da esse poste in essere, con l'assunzione altresì della qualità di parti nelle relative controversie. L'Associazione a livello Nazionale, quindi, non risponde mai delle obbligazioni contratte dalle strutture periferiche della Stessa, ancorché preordinate al perseguimento di finalità istituzionali comuni.

### **Carissimi Colleghe e Colleghi,**

l'anno che si è appena concluso ha registrato, al 31.12.2023, un ulteriore incremento di iscritti alla nostra associazione: un primo dato, ancora non definitivo ci indica che abbiamo superato la soglia di 450.000 ed un organico di lavoratori dipendenti che supera i 3.200 unità.

Una forza radicata su tutto il territorio nazionale, che può e deve dare un contributo anche per un **adeguato sviluppo economico, sociale e culturale del nostro Paese**, con una particolare attenzione al Centro Sud, dove i suoi figli continuano ad emigrare, nonostante le tante risorse messe a disposizione dalla Comunità Europea.

Riteniamo, come più volte ribadito, che uno dei motivi del mancato sviluppo del centro sud vada ricercato anche nella **carenza di informazioni relative ai finanziamenti** messi a disposizione: **ingenti risorse che, anche per tale motivo, non vengono utilizzate.**

In merito a quanto sopra, il nostro collega, dirigente nazionale nonché europarlamentare Denis NESCI, ha predisposto un servizio mensile, **gratuito**, di informazione su tutte le opportunità finanziarie (bandi Europei, nazionali e regionali) finalizzate allo sviluppo del territorio.

Tale servizio prevede la possibilità per i cittadini che lo desiderino, di **ricevere, gratuitamente**, mensilmente, tramite e-mail, sms, WhatsApp o altro mezzo di comunicazione i **bandi che vengono emanati.**

Tale iniziativa è fondamentale per risolvere almeno uno dei motivi ostativi allo sviluppo del Centro Sud: **assoluta carenza di informazioni sulle risorse messe a disposizione.**

Ovviamente, i cittadini devono poter sapere dell'esistenza di tale opportunità: per questo motivo invitiamo i dirigenti, i dipendenti, nonché i professionisti e le associazioni convenzionate con la scrivente a dare massima diffusione a tale iniziativa.

In particolare, chiediamo di informare gli associati ed i cittadini tutti della possibilità di ricevere, ribadiamo, gratuitamente, i vari bandi di cui sopra.

I dirigenti sindacali, i dipendenti, i rappresentanti delle associazioni e i professionisti convenzionati, sono invitati a proporre ai Cittadini tale iniziativa.

Per coloro i quali vogliono aderire al progetto di informazione del territorio sarà necessario inviare sul formato excel ( di seguito riportato) i loro dati, dietro espressa autorizzazione degli stessi.

Telefono	email	Cognome e Nome	PR

**I nominativi che perverranno tramite l'elenco di cui sopra riceveranno il seguente messaggio:**

“Ciao! Ti invito ad iscriverti al progetto “ INFORMIAMO IL TERRITORIO” che ha l'obbiettivo di divulgare i bandi europei, nazionali e della tua regione. Il tuo nominativo mi è stato indicato dal sig.....Se sei interessato chicca al link sottostante:” **(ovviamente sarà indicato il nominativo del dirigente che ha inviate detto elenco )**.

Una volta ricevuto il messaggio, l'inserimento dei loro dati è molto semplice, ma Vi chiediamo di dare un supporto alle persone più anziane che dovessero trovare difficoltà.

L'elenco di cui sopra deve essere inviato ai seguenti indirizzi e-mail: [Cosimo.nesci@libero.it](mailto:Cosimo.nesci@libero.it)

Ricordiamo, inoltre, che il nostro ente di Formazione "INFAP" ha messo a disposizione, gratuitamente, un corso e-learning, per una maggiore preparazione sui concorsi degli Enti Locali.

Infine, un caloroso invito a ciascuno di Voi a diffondere al massimo la presente iniziativa in particolare tra i giovani.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale

F.to Cosimo Nesci